

Politecnico di Torino

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ARCHITETTO e ARCHITETTO Junior

Prima sessione 2025

SETTORE ARCHITETTURA

Seconda prova scritta – sezioni A e B - 17 settembre

TRACCIA 1

Architettura e intelligenza artificiale

La Biennale Architettura 2025 intitolata “Intelligens. Natural. Artificial. Collective.”, curata da Carlo Ratti, esplora il rapporto tra architettura, natura, intelligenza artificiale e intelligenza collettiva. L'obiettivo è indagare come queste diverse forme di intelligenza possano collaborare per affrontare le sfide globali, in particolare quelle legate alla crisi climatica e al futuro del pianeta.

Il candidato esponga il suo punto di vista critico sul tema, illustrando le potenzialità e le criticità che lo strumento dell'intelligenza artificiale può comportare nell'ambito delle trasformazioni urbane e dell'architettura contemporanee.

TRACCIA 2

Il rilancio dei borghi e delle aree interne italiane

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), attiva dal 2014, promuove in ambito nazionale la rigenerazione dei borghi e delle aree interne, contrastando marginalizzazione e declino demografico. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei servizi e le opportunità economiche in queste zone, valorizzando il loro potenziale agendo sulla riqualificazione e rigenerazione urbana e architettonica di tali contesti. I borghi, spesso caratterizzati da un forte senso dei luoghi e identità, sono considerati obiettivi di rilancio socioeconomico e un contributo alla ripresa del Paese.

Il candidato esponga il suo punto di vista sul tema, illustrando il potenziale dei borghi come motore di sviluppo e rigenerazione delle aree interne, toccando le tematiche del ritorno al territorio e della valorizzazione del loro patrimonio storico, architettonico, culturale e paesaggistico.

TRACCIA 3

Architettura e sfide globali

L'architettura sostenibile può rappresentare una risposta concreta alla crisi climatica, orientandosi verso un modello edilizio a basso impatto ambientale. In Italia, gli ecobonus hanno incentivato interventi di riqualificazione energetica. I grandi mutamenti climatici, sociali ed economici in atto, ci obbligano tuttavia a considerare una visione più ampia della

tematica che includa tutti gli impatti delle trasformazioni urbane sull'ambiente e le società umane, considerando ad esempio il non consumo di suolo, l'uso di materiali naturali e riciclabili, l'impronta ecologica degli interventi, l'intero ciclo di vita dell'edificio, la rispondenza a esigenze e necessità delle comunità.

Il candidato esponga il suo punto di vista sul tema, esplicitando come una cultura progettuale consapevole possa rispondere in modo appropriato alle sfide che i cambiamenti climatici, sociali, economici e culturali in atto comportano.